

I risultati del Focus della Rete Rurale Nazionale sulla difesa in viticoltura: trasferimento di pratiche innovative e sostenibili

Elisa Angelini, Mara Lai, Sofia Casarin

*CREA Consiglio Nazionale per la ricerca in Agricoltura e
l'Analisi dell'Economia Agraria*

*XVI Tavolo Tecnico di Confronto del Settore Primario
Mestre 5 dicembre 2019*

Rete Europea per lo Sviluppo Rurale

Rete PEI AGRI (2013)



Alcuni tra gli obiettivi:

- Analisi delle criticità nel settore alimentare, agricolo e forestale.
- Supporto nella divulgazione di conoscenze e soluzioni innovative.
- Trasferimento di potenziali innovazioni alle aziende.

PEI AGRI ha il suo punto di contatto in Italia all'interno della Rete Rurale Nazionale



Focus group “La difesa in viticoltura” (2018), con due linee di attività:

1. La difesa fitosanitaria in viticoltura
2. La comunicazione con la società civile sulla difesa fitosanitaria in viticoltura

1. Identificare e discutere le maggiori problematiche e i bisogni d'innovazione nelle due linee di lavoro;
2. Identificare le cause della difficoltà nella comunicazione tra viticoltori e cittadini in relazione alla difesa fitosanitaria in viticoltura;
3. Proporre esempi di “buone pratiche” da adottare in entrambe le linee.

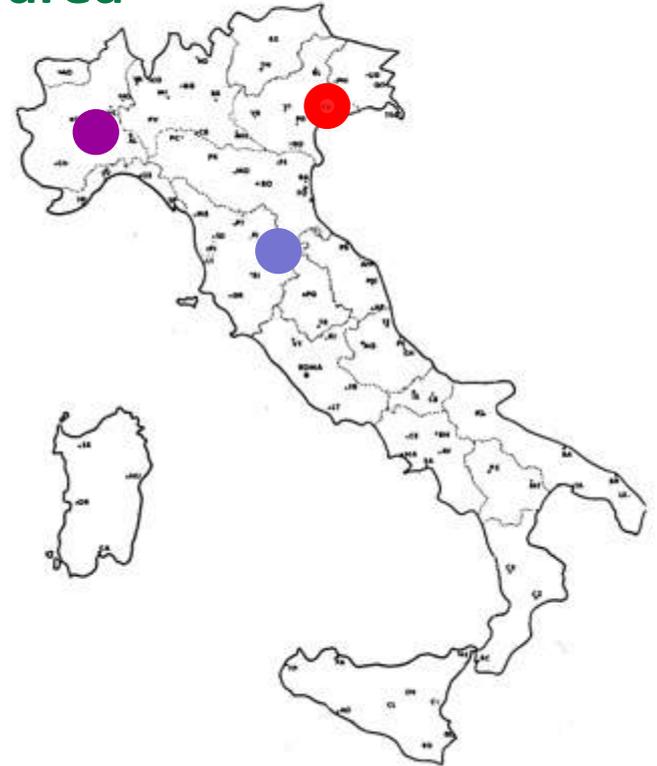
1. Focus group con i rappresentanti del settore vitivinicolo e della comunicazione: tecnici, servizi fitosanitari, associazioni di viticoltori, giornalisti, ecc.
2. Questionari rivolti ai viticoltori:
 - per identificare le maggiori problematiche nella difesa fitosanitaria in viticoltura;
 - per capire meglio le problematiche nella comunicazione con la società civile, derivante anche dal tipo di conduzione.
3. Interviste ai cittadini:
 - per identificare la loro percezione dei prodotti fitosanitari usati in viticoltura
4. Analisi statistica dei risultati (chi quadro).

RISULTATI TAVOLI DIFESA



Tre Focus group organizzati, uno per ogni area del Nord Italia:

- **Conegliano, Novembre 2017**
- **Arezzo, Novembre 2018**
- **Asti, Febbraio 2019**



I partecipanti hanno evidenziato alcuni dei problemi comuni nelle tre aree:

- Mancanza di formazione, sia per i viticoltori che per i consulenti e tecnici;
- Mancanza di coordinamento regionale e locale;
- Carenze nella legislazione italiana attuale in quanto non è aggiornata con le innovazioni tecniche

Altri problemi erano associati a specifiche aree, come la difficoltà di comunicazione tra viticoltori e cittadini (Veneto, Zona del Prosecco)

RISULTATI INTERVISTE AI VITICOLTORI



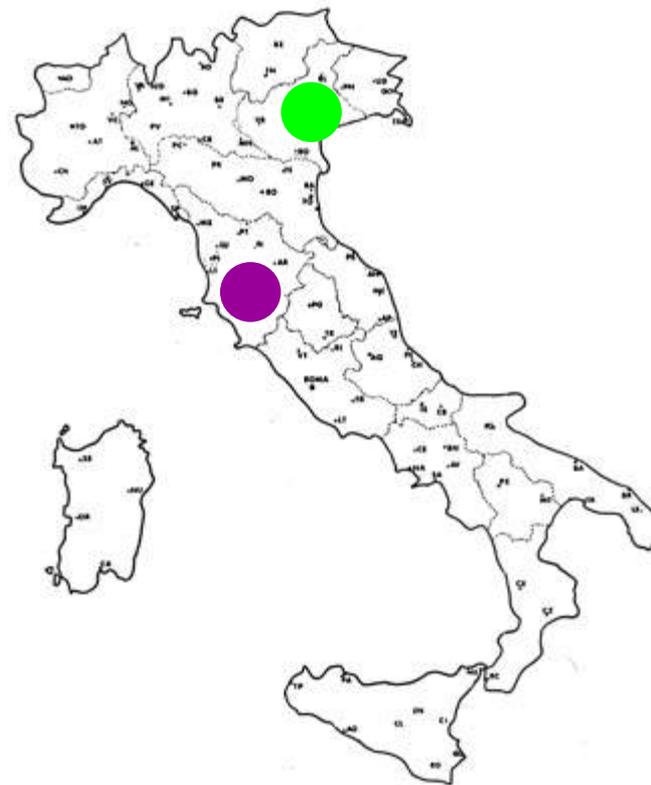
Questionari rivolti ai viticoltori, ai tecnici e agli operatori della filiera, svolti durante due eventi vitivinicoli:



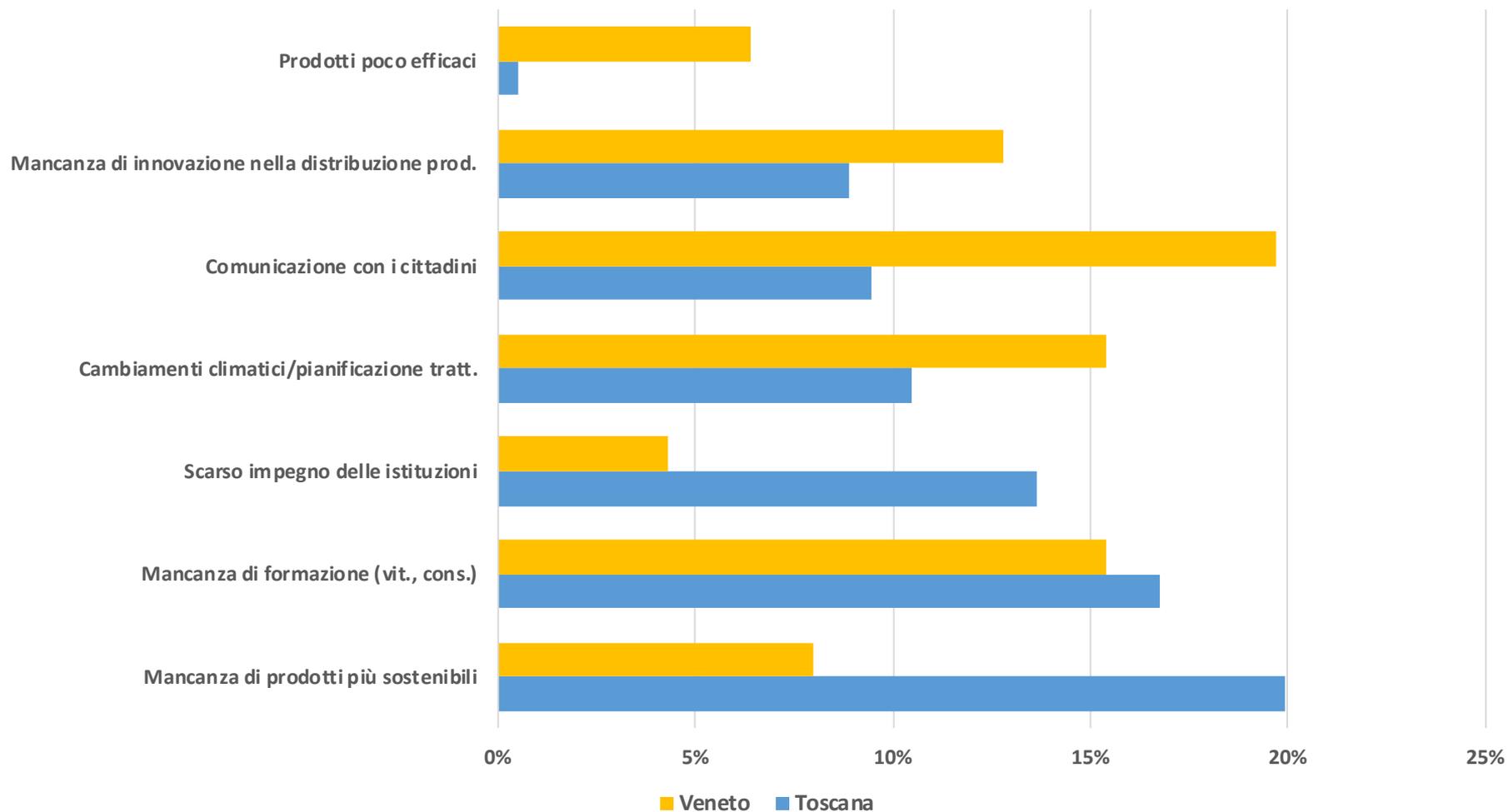
intervistati



giugno 2019, 191 intervistati



“Quali sono le maggiori problematiche nella difesa fitosanitaria in viticoltura?”



Questionari rivolti ai viticoltori, ai tecnici e agli operatori della filiera, svolti durante due eventi vitivinicoli:



giugno 2019

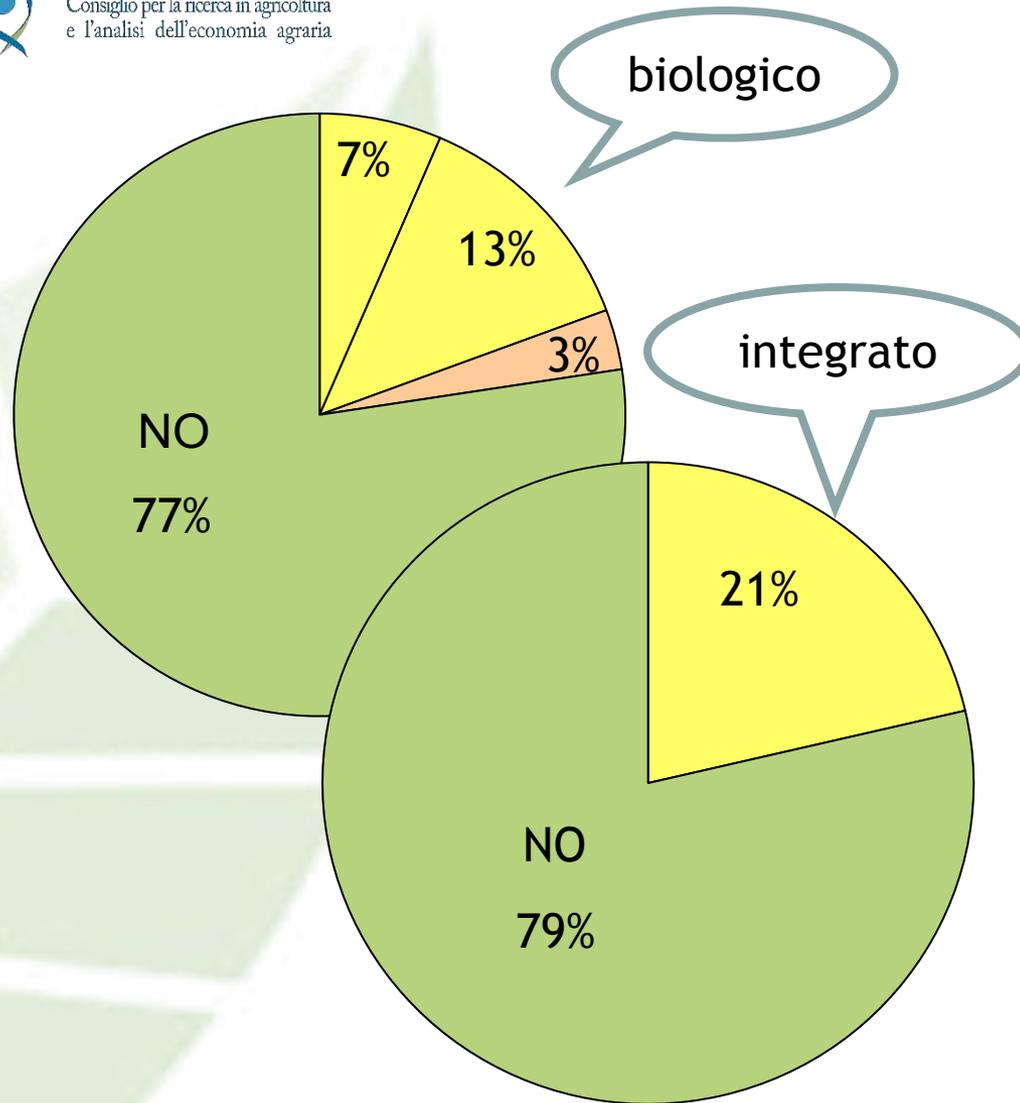


luglio 2019



Luglio - ottobre 2019

Totale intervistati 322



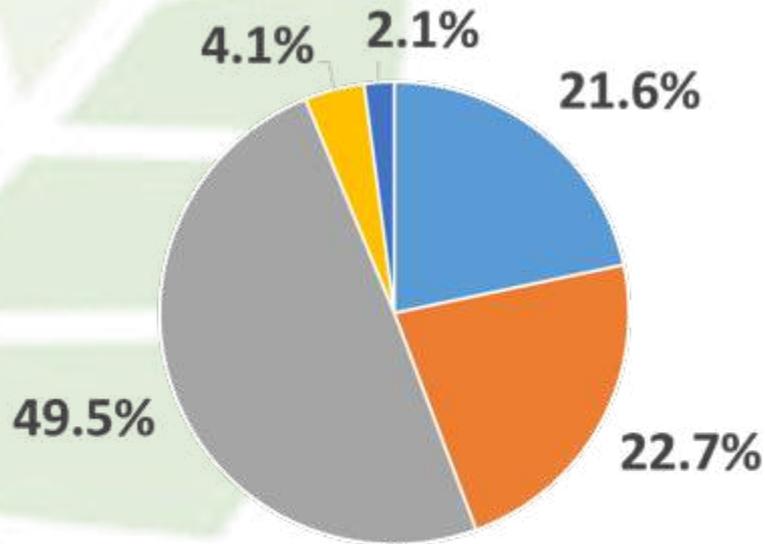
La percentuale di viticoltori che ha avuto problemi con i cittadini riguardo i trattamenti con i fitofarmaci è indipendente dal tipo di conduzione.

- 20% nel biologico
- 21% nell'integrato

Interviste sulla conduzione biologica



“Qual’è il motivo per cui farebbe questa scelta?”



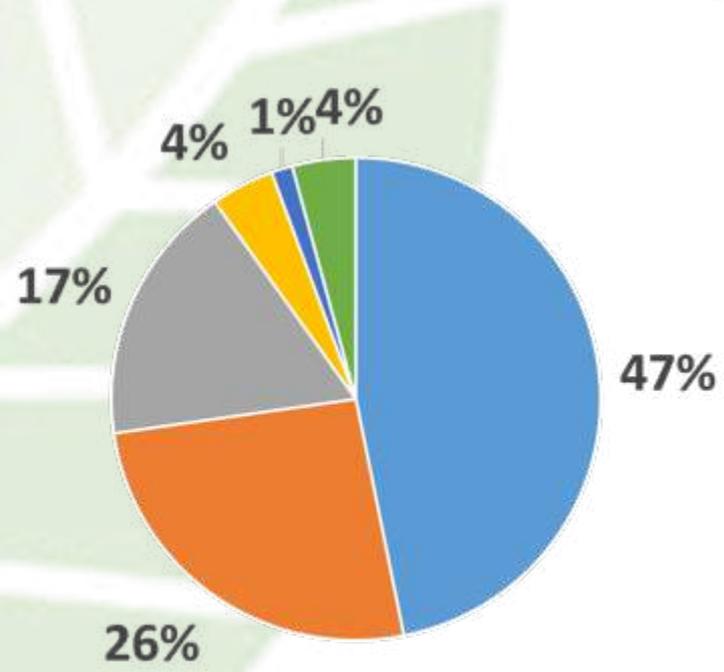
- La presenza di incentivi economici adeguati
- La previsione di una maggiore redditività del bio rispetto al metodo integrato
- Perché il metodo bio consente di rispettare maggiormente l'ambiente e la salute umana
- La convinzione che il metodo bio sia di facile applicazione
- Altro

Interviste sulla conduzione biologica



“Qual’è il motivo per cui NON farebbe questa scelta?”

- Il metodo bio non è sostenibile o è troppo rischioso dal punto di vista economico (minor produttività, maggior manodopera, maggiori costi...)
- Il metodo convenzionale è comunque sostenibile dal punto di vista ambientale
- Non conosco i metodi per condurre un'agricoltura biologica
- Collocazione non lo permette
- Troppe regole/burocrazia
- Altro



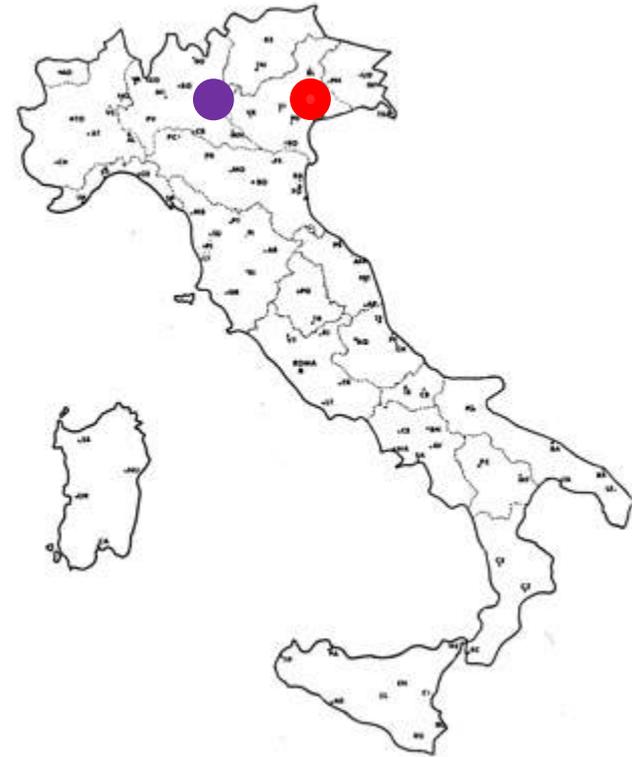
RISULTATI

INTERVISTE AI CITTADINI



Sono stati somministrati i questionari ai cittadini non viticoltori/agricoltori:

- 176 intervistati durante la fiera “Vita in Campagna”, Brescia, Marzo 2019
- 378 intervistati dagli studenti della scuola secondaria di Enologia e Viticoltura, (G.B. Cerletti, Conegliano) nella provincia di Treviso.

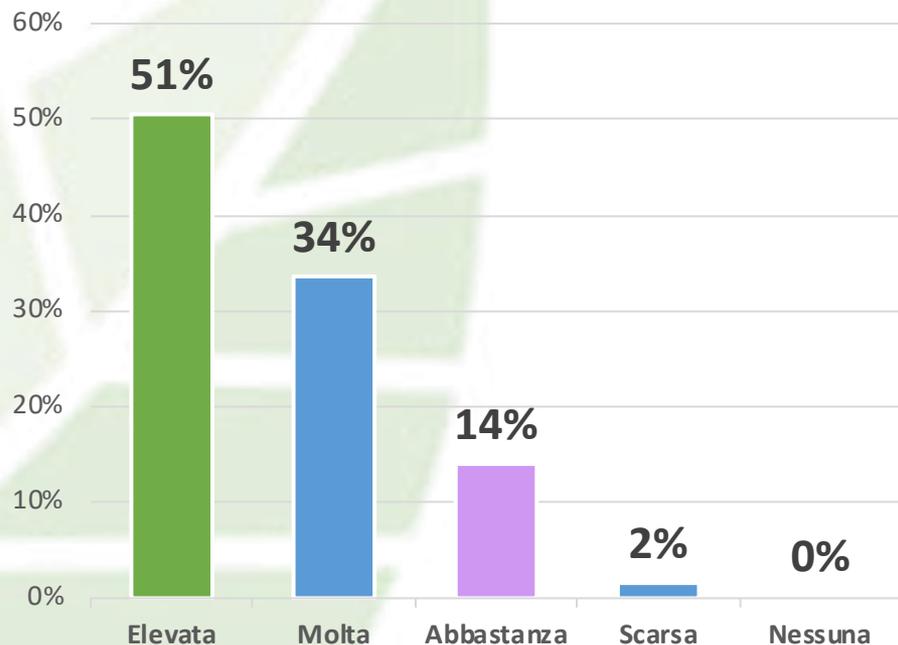


Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

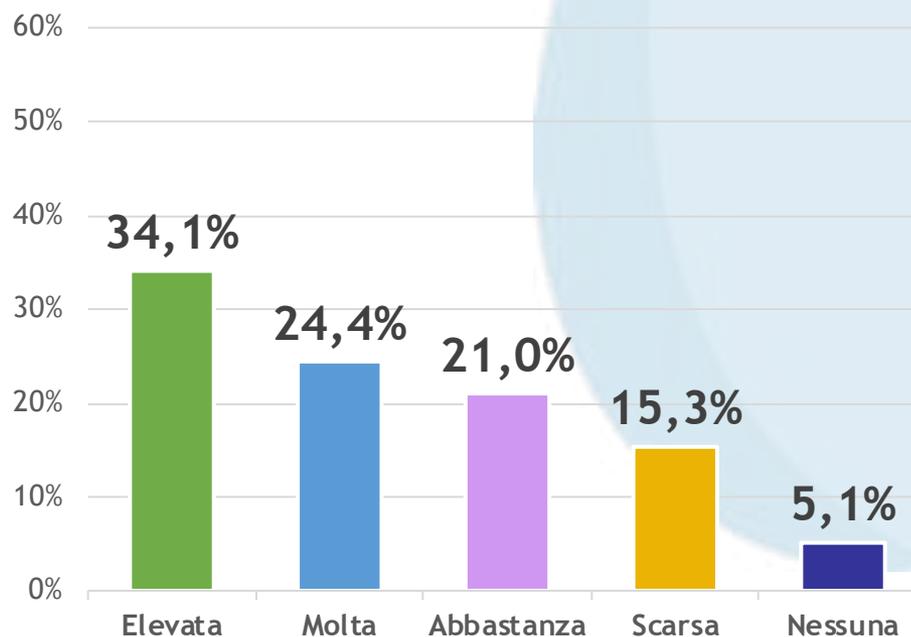
G. B. CERLETTI

Scuola Enologica dal 1876

“Quanta importanza ha il settore vitivinicolo nel territorio in cui vive?”

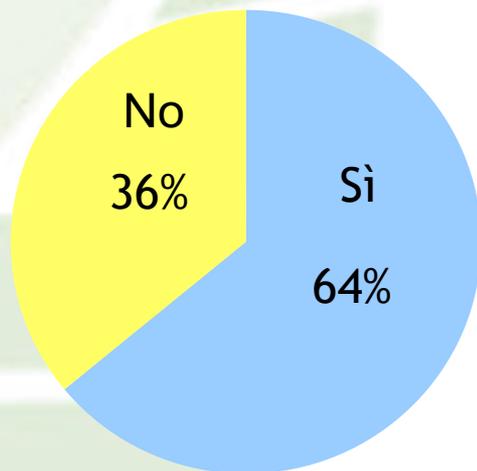


Provincia di TREVISO



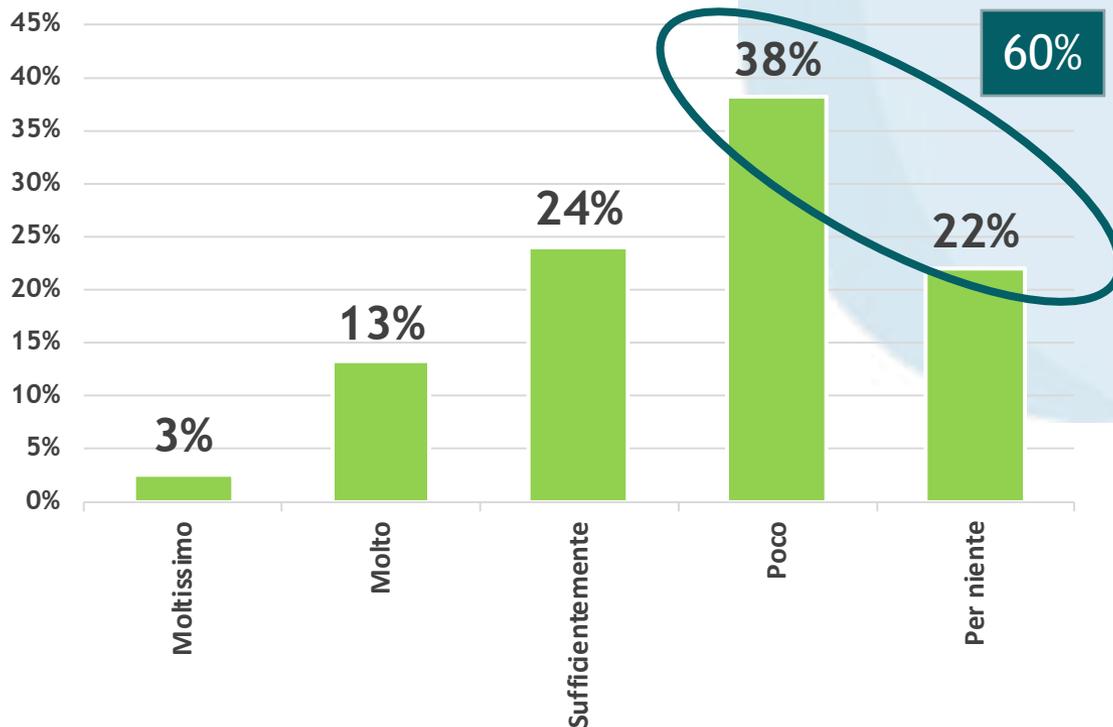
Fiera «Vita in Campagna» 2019, BS

“Sa cosa gli
agrofarmaci?”

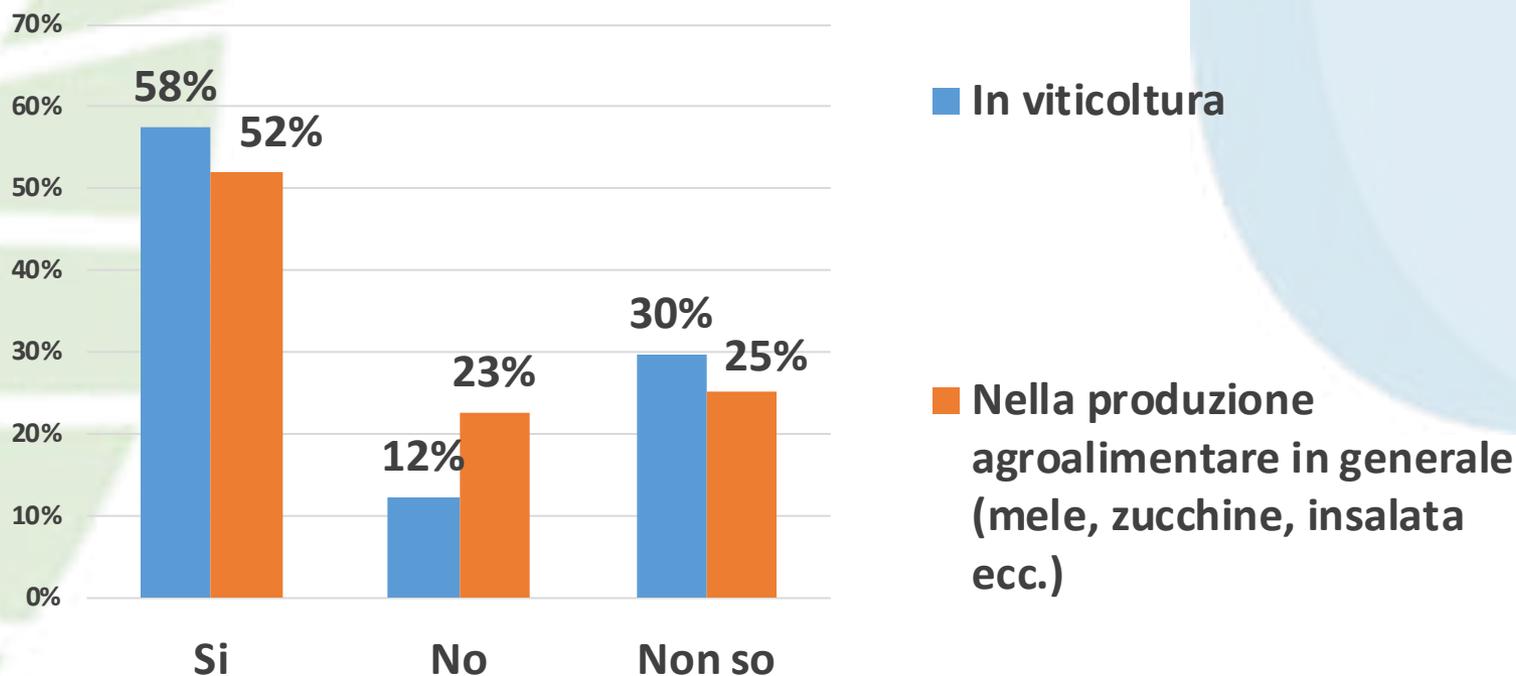


Provincia di TREVISO

“Quanto ritiene di essere
informato sul tema degli
agrofarmaci in viticoltura?”



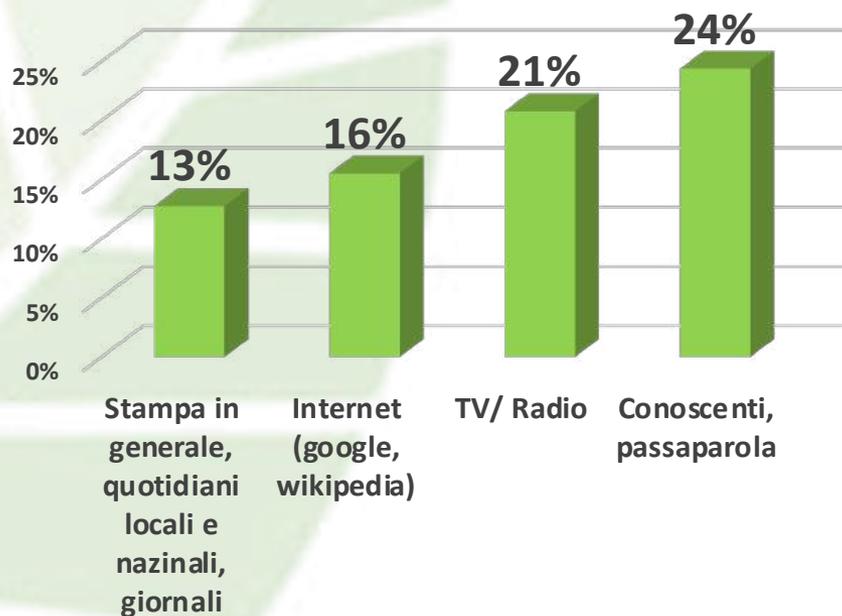
“Sono necessari gli agrofarmaci in agricoltura e viticoltura?”



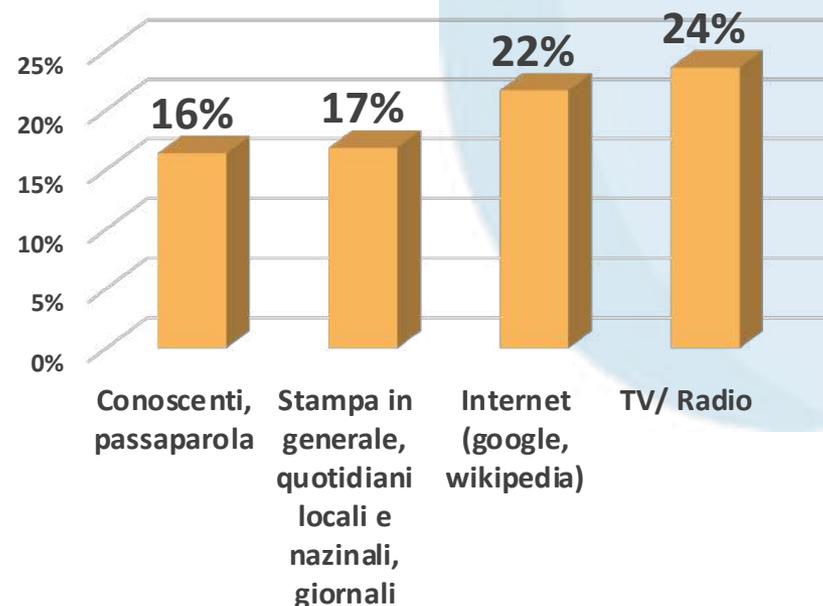
Provincia di **TREVISO**

“Generalmente, quali sono i canali da lei utilizzati per cercare informazioni sull'utilizzo degli agrofarmaci in viticoltura?”

Provincia di TREVISO



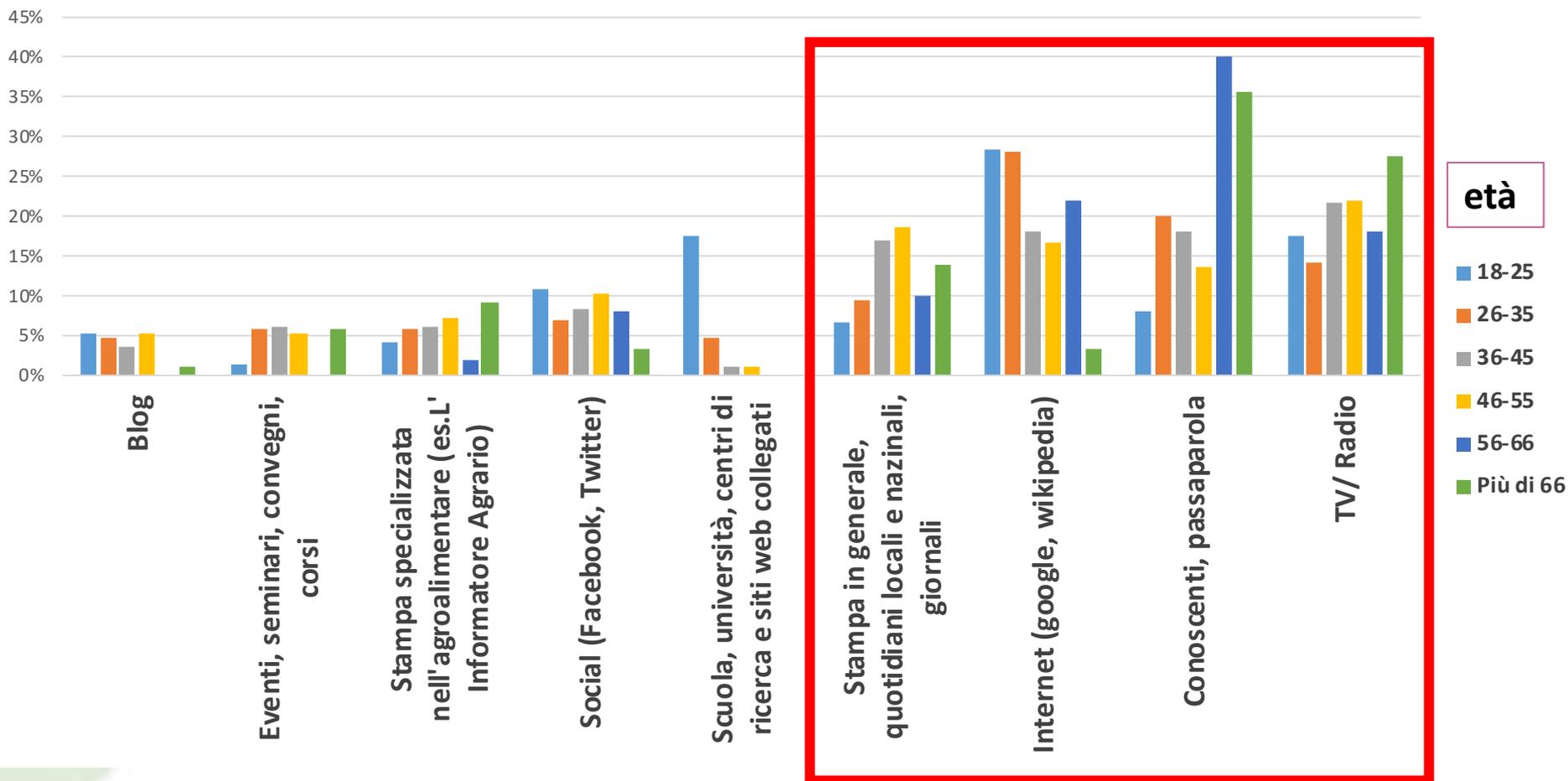
Campagna



Città

“Generalmente, quali sono i canali da lei utilizzati per cercare informazioni sull'utilizzo degli agrofarmaci in viticoltura?”

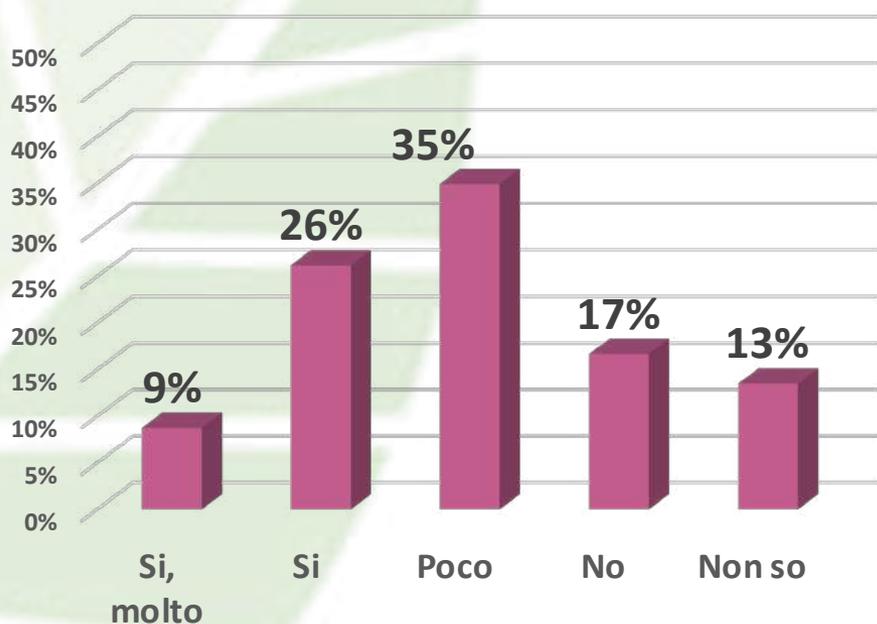
Provincia di TREVISO



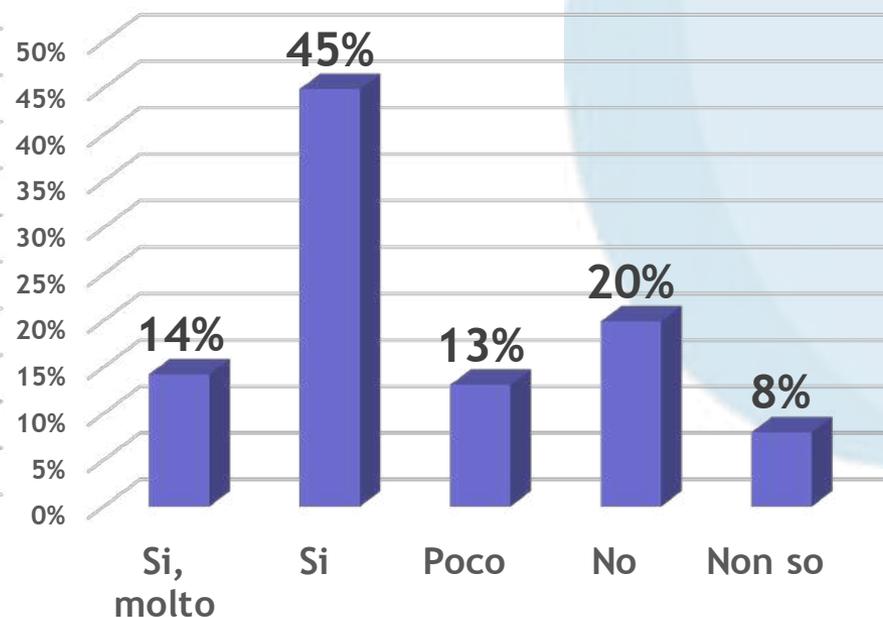
età

- 18-25
- 26-35
- 36-45
- 46-55
- 56-66
- Più di 66

“Ritiene che gli agrofarmaci, se usati secondo le leggi e i regolamenti vigenti, possano avere qualche effetto sulla salute?”



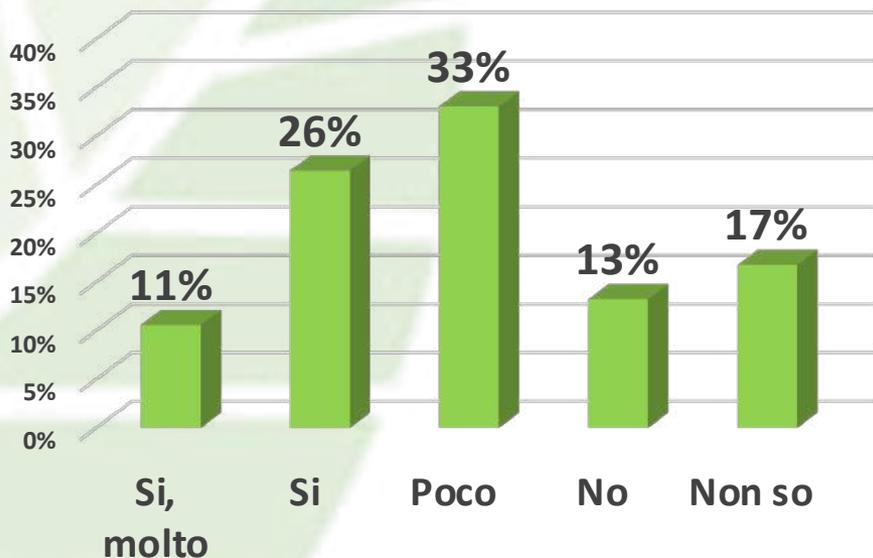
Provincia di TREVISO



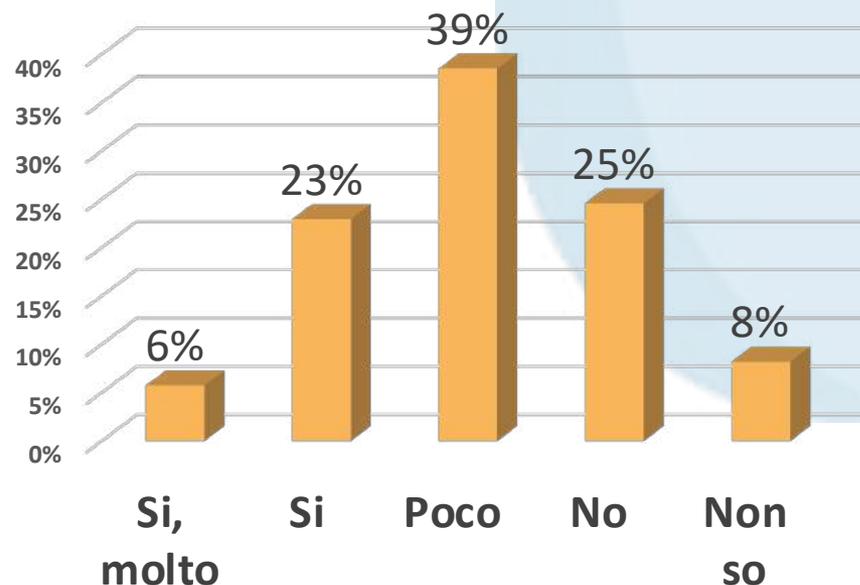
Fiera “Vita in Campagna 2019”, BS

“Ritiene che gli agrofarmaci, se usati secondo le leggi e i regolamenti vigenti, possano avere qualche effetto sulla salute?”

Provincia di TREVISO



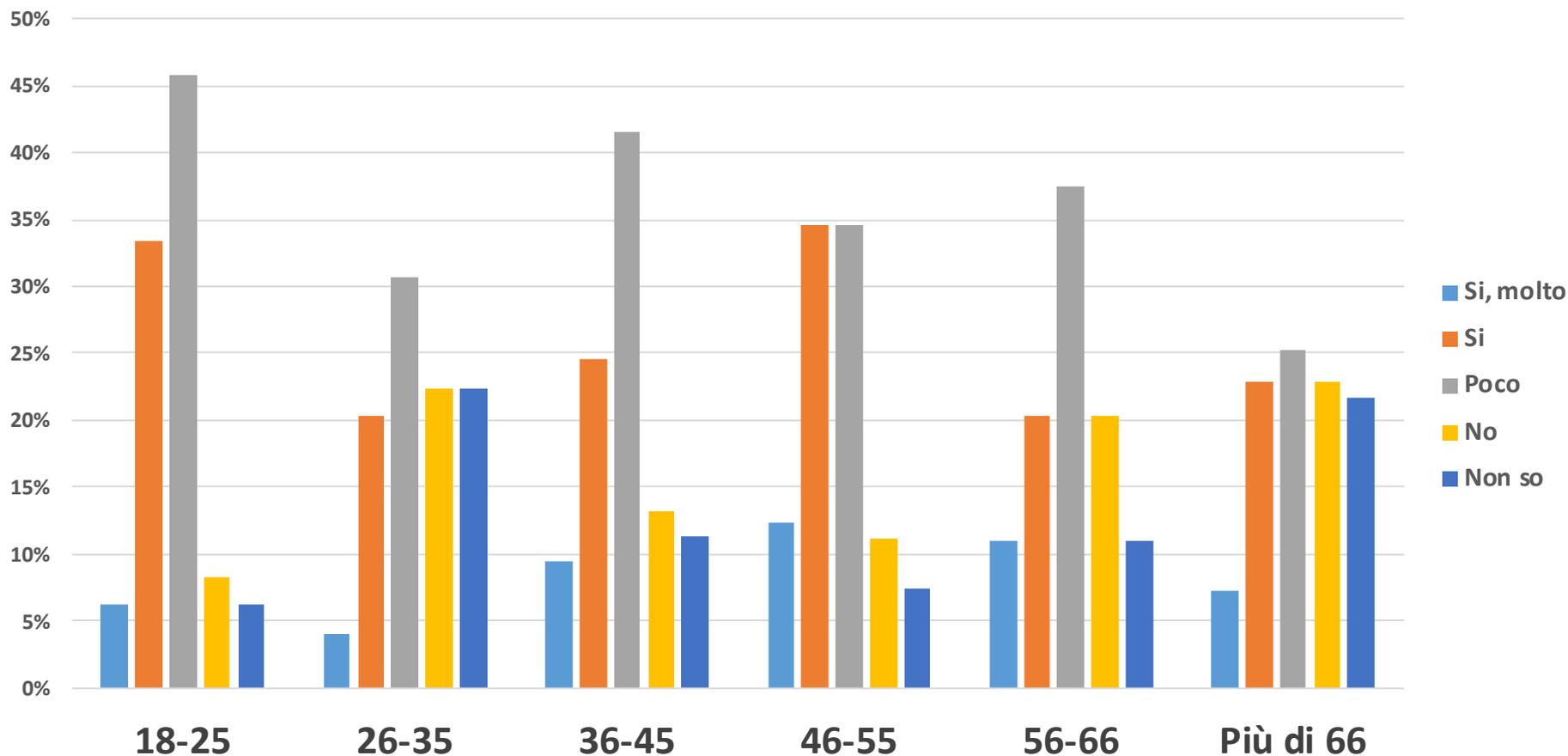
Campagna



Città

“Ritiene che gli agrofarmaci, se usati secondo le leggi e i regolamenti vigenti, possano avere qualche effetto sulla salute?”

Provincia di TREVISO

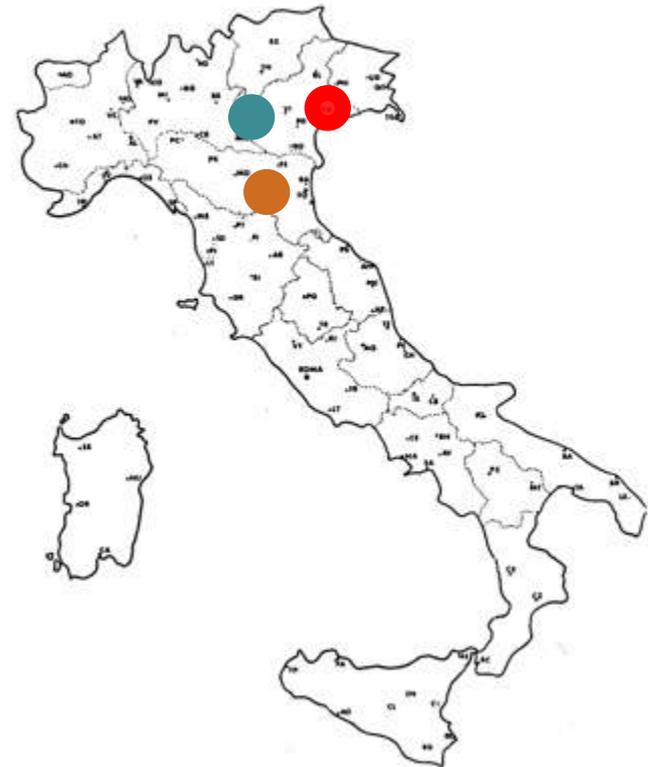


RISULTATI TAVOLI COMUNICAZIONE



Tre Focus group organizzati in tre aree del Nord d'Italia:

- **Verona, Aprile 2018**
- **Bologna, Maggio 2019**
- **Conegliano, 22 Novembre 2019**



- *I problemi con la società civile in molte zone sono soprattutto causati dalla vicinanza tra vigneti e città;*
- *I cittadini italiani sono convinti che l'agricoltura biologica sia quella "buona" e quella integrata/convenzionale sia quella "cattiva":*
 - I cittadini non hanno informazioni chiare e serie sull'agricoltura (ruolo dei social media e delle *fake news*).
 - Mancanza di comunicazione tra e dalle Istituzioni Pubbliche.
 - Mancanza di formazione dei professionisti che lavorano nella comunicazione.
 - Necessità di "linee guida" da fornire ai viticoltori su come comunicare ai cittadini i temi dell'agricoltura.

SUGGERIMENTI SCATURITI DAI TRE FOCUS

FORMAZIONE:

- Inserire insegnamenti sulle basi dell'agricoltura anche nelle scuole dell'obbligo
- Insegnare la comunicazione e la divulgazione agricola nelle scuole e anche nelle università.
- Migliorare la capacità dei giornalisti di comunicare le notizie sul settore agro-alimentare, anche con corsi di formazione per giornalisti della stampa generalista.

SUGGERIMENTI SCATURITI DAI TRE FOCUS :

COMUNICAZIONE

- Definire un piano di comunicazione adatto, che coinvolga tutti gli attori della filiera agricola, che si basi per esempio su questi punti:
 - Anticipare le notizie piuttosto che smentirle.
 - Comunicare i progetti, gli sforzi, le novità con continuità, da parte delle istituzioni centrali e locali.
 - Quantificare e valorizzare i benefici economici che derivano dall'agricoltura/viticultura in un dato territorio.
 - Informare i consumatori sui marchi di qualità diversi da quello per il BIO, DOC e DOP.
 - Valutare l'utilizzo di social media diversi da Facebook, come potrebbe essere WhatsApp, per far circolare informazioni vere.

SUGGERIMENTI SCATURITI DAI TRE FOCUS :

COMUNICAZIONE

- Creare tavoli di comunicazione locali che coinvolgano tutti gli attori, inclusi i comitati salutisti.
- Restituire ricchezza derivante dall'agricoltura/viticultura ad alto reddito al territorio, tramite la creazione di Fondazioni che finanzino progetti di sviluppo a beneficio di tutta la comunità.

Elisa Angelini: elisa.angelini@crea.gov.it

Sofia Casarin: sofia.casarin@crea.gov.it

Mara Lai: mara.lai@crea.gov.it

<https://www.innovarurale.it/it/italia/il-focus-viticoltura>

Grazie per la vostra attenzione